

Filtro acqua trekking: Guida completa in 5 sfide sul campo



Foto di Lenny K Photography (flickr) - DIARIO.BIZ

S SINTESI DELLA GUIDA

Trovarsi in quota con la borraccia vuota è un incubo da evitare: scegliere il giusto filtro acqua trekking o le compresse purificatrici fa la differenza tra un'avventura epica e una brutta dissenteria. Analizziamo vantaggi, limiti e scenari d'uso per non farti mai trovare impreparato.

T TAVOLA COMPARATIVA MATERIALI

Criterio	FILTRO MECCANICO A MEMBRA	PASTIGLIE PURIFICATRICI C
Tempo di attesa per bere?	Immediato: filtrazione istantanea durante la bevuta.	Da 30 a 240 minuti a seconda della temperatura.
Ingombro e peso nello zaino?	Modesto (60-150 grammi con sacca morbida).	Minimo assoluto (pochi grammi in blister tascabile).
Eliminazione torbidità e sabbia?	Completa: trattiene sedimenti e impurità solide.	Nessuna: disinfetta ma lascia l'acqua torbida.
Efficacia contro i virus?	Incompleta per via della dimensione dei pori (0,1 micron).	Totale: abbatte virus, batteri e protozoi.

A ASTUZIA SMART & CURIOSITA

Molti trekker esperti conservano nel kit di pronto soccorso una bustina di tè o compresse effervescenti vitaminiche: servono a mascherare l'inevitabile sapore di cloro rilasciato dalle pastiglie potabilizzatrici quando si è costretti a berne in abbondanza.